

La Pro Patria scompare nella nebbia

Pubblicato: Sabato 20 Dicembre 2014

Altra sconfitta per **la Pro Patria, che chiude il 2014 lasciando il passo 2-0 al Venezia** non facendo così il regalo di Natale ai – pochi – tifosi dello “Speroni. Dopo un primo tempo senza grandi emozioni, nella ripresa i lagunari ci mettono qualcosina in più dei tigrotti, segnando prima su rigore con Bellazzini – fallo ingenuo di Cannataro su Greco – e raddoppiando poi in contropiede con Magnaghi. La Pro ancora una volta non fa nulla per vincere e alla prima distrazione viene punita. L’attacco è troppo dipendente dalle giocate di D’Errico, che però è allo stesso tempo croce e delizia, prima con una giocata da applausi, poi con una palla persa per egoismo. Serafini appare appannato, ma l’espulsione nel finale è una punizione fin troppo severa e che lo terrà fuori fino alla trasferta di Sassari contro la Torres. Avrà tempo Tosi di fare i propri calcoli nelle festività natalizie, prima della **prossima gara, il 6 gennaio 2015, in casa del Monza.**



F

ISCHIO D’INIZIO – La Pro ospita allo “Speroni” il Venezia per l’ultima gara interna del 2014. Mister Tosi, dopo la sconfitta in casa della Cremonese, cerca i primi punti alla guida dei biancoblu, ma deve fare a meno degli squalificati Ulizio e Guglielmotti, oltre che degli infortunati Baclet, Graham, mentre tornano a disposizione Arati e Botturi. **Mister Tosi schiera un 4-4-2 con Candido sulla linea dei centrocampisti**, Giorno e Cannataro in mediana, mentre in attacco agiscono D’Errico e Serafini. Il Venezia cerca continuità e mister Michele Serena, da otto gare alla guida dei lagunari dopo l’inizio stagione sotto Alessandro Dal Canto. Per gli arancioneroverdi 4-3-1-2 con Greco alle spalle di Raimondi e Magnaghi.

IL PRIMO TEMPO – La prima frazione non regala grandi occasioni. Ritmi bassi, tanti errori e difese ordinate non lasciano spazio al divertimento né al bel gioco. Bisogna aspettare il 20’ per la prima azione degna di nota: Esposito lancia Greco sul filo del fuorigioco, l’attaccante salta Melillo ma viene

recuperato dalla difesa della Pro, poi Bellazzini non riesce e a ribadire in rete ben chiuso dai difensori tigrotti. Al 27' c'è ancora lavoro per Melillo, che respinge un diagonale in girata di Magnaghi – bravo Cannoni a chiudere su Raimondi sulla ribattuta – mentre **per il primo tiro della Pro bisogna attendere il 32' con una conclusione di D'Errico** al termine di un'azione personale che termina sopra la traversa. Nel finale si scaldano gli animi, ma l'unico ammonito è Serafini, che in diffida salterà la gara dell'Epifania contro il Monza.



LA RIPRESA – Il secondo tempo inizia sulla falsa riga della prima frazione anche se il Venezia cerca di fare qualcosa in più. Dopo un sinistro a lato di Raimondi all'8', D'Errico al 10' impegna Fortunato alla deviazione in angolo con un rasoterra dal limite. Il Venezia però è più pimpante e al 14' Ghosheh si testa manda incredibilmente a lato di testa da due passi. Al 21' cambia la sfida: Cannatato scivola in area e atterra Greco: **rigore per il Venezia che al 21' trasforma Bellazzini**. Scende la nebbia, ma la Pro reagisce: al 24' su incursione da destra di Candido, Terrani appena entrato non angola sparando addosso a Fortunato. Il portiere ospite prima vede sfilare a fil di palo un tiro dal limite di Giorno (26'), poi è quasi miracoloso a deviare in angolo un destro di D'Errico da ottima posizione. In cerca del pari, al 33', mister Tosi toglie il difensore Anderson per l'attaccante Moscati, **ma al 37' Magnaghi in contropiede chiude i conti con un diagonale preciso che batte Melillo sul secondo palo**. Nel finale la Pro tenta di portarsi in avanti ma senza idee e la difesa del Venezia regge bene in colpo, coprendo e ripartendo. Nel recupero c'è giusto il tempo per l'arbitro di prendersi la scena **ammonendo per la seconda volta Serafini**, reo questa volta di una presunta simulazione, mostrandogli il cartellino rosso.

LEGGI ANCHE:

[IL LIVE – IL TABELLINO – LE INTERVISTE](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it